

COSA FARE IN CASO DI:

6 INCENDIO INTERNO

12 FUGA DI GAS

16 ALLAGAMENTO INTERNO

20 PRESENZA DI UN ORDIGNO

24 NUBE TOSSICA O DI
ORIGINE INCERTA

10 GUASTO ELETTRICO

14 INFORTUNIO/MALORE

18 ALLUVIONE

22 TERREMOTO

26 SVERSAMENTO
DI PRODOTTI PERICOLOSI



PER TUTTE LE EMERGENZE

Coordinatore delle emergenze:

.....

Sostituto/i coordinatore:

.....

Addetti alla lotta antincendio e gestione emergenze:

.....
.....
.....

Addetti al primo soccorso:

.....
.....
.....

I recapiti del coordinatore e del/i sostituto/i, degli addetti alla lotta antincendio e degli addetti al primo soccorso sono noti a tutti i lavoratori e agli esterni che accedono ai luoghi di lavoro



INCENDIO INTERNO

COME INTERVENIRE

- ➔ **Avvertire il coordinatore delle emergenze o il suo sostituto**
- ➔ Allertare tutto il personale addestrato agli interventi di lotta antincendio e primo soccorso che interviene secondo le rispettive procedure di emergenza pianificate
- ➔ Intervenire, se specificatamente formati, sul focolaio di incendio con:
 Estintori Getti d'acqua Sabbia
- ➔ *Non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche ancora in tensione se non con dispositivi specificatamente omologati per tale fine*
- ➔ Chiudere la valvola di blocco flusso gas dal contatore esterno
- ➔ Interrompere l'erogazione di corrente in tutto l'edificio
- ➔ **Avvertire i Vigili del Fuoco (Tel. 115)**

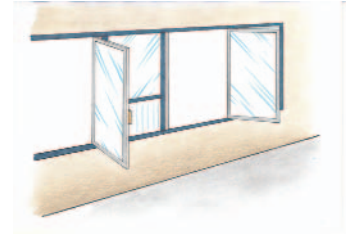


IN CASO DI

FUGA DI GAS

COME INTERVENIRE

- ➔ Spegnere le fiamme libere e le sigarette
- ➔ Interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno
- ➔ Aprire immediatamente tutte le finestre
- ➔ Interrompere l'erogazione di corrente in tutto l'edificio solo da interruttore esterno ai locali interessati dalla fuga e non effettuare altre operazioni elettriche
- ➔ Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza e le altre persone presenti seguendo le vie di fuga segnalate, fino al luogo di raccolta esterno
- ➔ *Non usare gli ascensori, ma unicamente le scale*
- ➔ Verificare che nei locali non siano rimaste bloccate persone
- ➔ Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso ai non addetti alle operazioni di emergenza
- ➔ Verificare se vi sono cause accertabili di fughe (rubinetti gas aperti, rottura di tubazioni)



SE SI È IN GRADO DI FARLO IN SICUREZZA

- ➔ Eliminare la causa della perdita

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

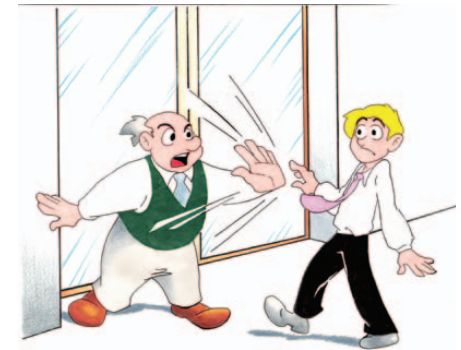
- ➔ Telefonare dall'esterno dei locali a VV.F (**Tel. 115**) e Pronto Intervento Gas (Tel.....)

IN CASO DI

ALLAGAMENTO INTERNO

COME INTERVENIRE

- ➔ Interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno
- ➔ Interrompere l'erogazione di corrente in tutto l'edificio
- ➔ Fare evacuare ordinatamente tutto il personale e le altre persone presenti seguendo le vie di fuga segnalate fino al luogo di raccolta esterno
- ➔ Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- ➔ Verificare se vi siano cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni)



SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

- ➔ Eliminare la causa della perdita

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

- ➔ Avvertire Vigili del Fuoco (**Tel. 115**), Pronto intervento Acquedotto (Tel.)

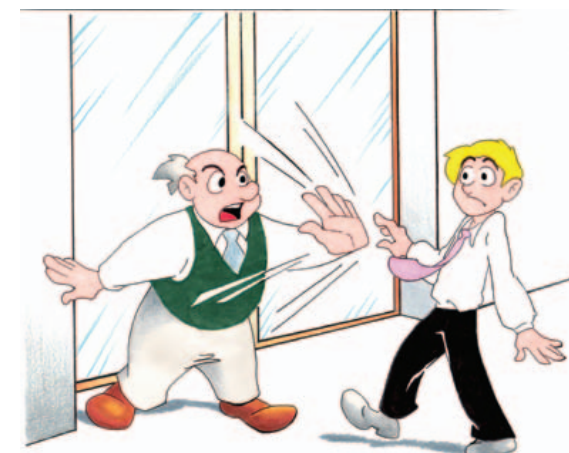
IN CASO DI

MINACCIA DI PRESENZA DI UN ORDIGNO

COME INTERVENIRE

Ove si riceva segnalazione telefonica o si riscontri la presenza di contenitori sospetti:

- ➔ Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza, polizia (**Tel. 113**) o carabinieri (**Tel. 112**) e attenersi alle loro indicazioni
- ➔ *Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno!*
- ➔ Fare evacuare ordinatamente tutto il personale e le altre persone presenti seguendo le vie di fuga segnalate fino al luogo di raccolta esterno
- ➔ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone
- ➔ Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza

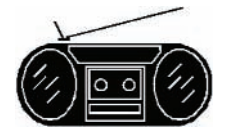


IN CASO DI

NUBE TOSSICA O DI ORIGINE INCERTA

COME INTERVENIRE

- ➔ Rifugiarsi al chiuso nel locale più vicino spostandosi, per quanto possibile, al piano più alto
- ➔ Disporre il confinamento all'interno dell'edificio del personale e delle altre persone presenti, previa evacuazione dei locali interrati e seminterrati, ove possibile
- ➔ Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi (con stracci bagnati, nastro adesivo etc.)
- ➔ Disattivare i sistemi di condizionamento e ventilazione
- ➔ Respirare attraverso un panno, fazzoletto o straccio bagnato su naso e bocca o se previsti, utilizzare specifici cappucci di fuga
- ➔ Lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza
- ➔ Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio sulle frequenze delle principali reti locali



IN CASO DI

SVERSAMENTO DI PRODOTTI PERICOLOSI

INFORMAZIONI ESSENZIALI E VERIFICHE PRELIMINARI



- ➔ Il Piano di Emergenza aziendale prevede specifiche procedure, periodicamente provate, per le emergenze chimiche interne, se ipotizzate
- ➔ Nei luoghi di lavoro sono conservati agenti chimici pericolosi nella sola quantità strettamente necessaria
- ➔ I suddetti agenti chimici sono conservati in contenitori chiusi ubicati in spazi provvisti di sistemi di contenimento perdite (bacini)
- ➔ Esistono adeguate quantità di idonei materiali, assorbenti o inertizzanti
- ➔ Esiste idonea dotazione di DPI per gli interventi di emergenza

Copyright



Rivista Ambiente e Lavoro

© Editore e proprietà Associazione Ambiente e Lavoro
Iscrizione al R.O.C. al n. 5443 del 30 novembre 2001

Stampa: Grafiche Riga, via Repubblica 9, 23841 Annone Brianza (LC)

Registrazione e iscrizione al n. 1752 del registro periodici della cancelleria del Tribunale di Monza in data 13 agosto 2004.

Direttore Responsabile: Rino Pavanello (*info@amblav.it*)

Direzione Amministrativa, Segreteria Abbonamenti, Pubblicità e Redazione:

c/o Associazione Ambiente e Lavoro Viale Marelli, 497, 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel: 02.27007164 - 02.26223120, Fax: 02.25706238 - 02.26223130 (*dossier@amblav.it*)

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/204 n 46) art. 1, comma 1 – DCB Milano

In caso di mancato recapito rinviare al mittente che si impegna a pagare la tariffa dovuta.

Prezzo di questo numero 50/2011 di Rivista Ambiente e Lavoro: euro 20.00

Prezzo arretrati: euro 30.00

Precisazioni sul Copyright

E' vietata la riproduzione o la memorizzazione di "Rivista Ambiente e Lavoro" anche parziale e su qualsiasi supporto. "Rivista Ambiente e Lavoro" e Associazione Ambiente e Lavoro declinano ogni responsabilità per i possibili errori o imprecisioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso delle informazioni contenute nella pubblicazione.

A norma dell'art. 74, lettera c), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e del D.M. 9 aprile 1993, l'I.V.A. sugli abbonamenti è compresa nel prezzo di vendita ed è assolta dall'editore, che non è tenuto ad alcun adempimento ex art. 21 del suddetto decreto n. 633/72.

Di conseguenza, in nessun caso si rilasciano fatture. Per quanto riguarda la sua contabilità è sufficiente che il cliente provi l'avvenuto pagamento e la prova predetta costituisce documento idoneo ad ogni effetto contabile e fiscale.